

7 febbraio 2013 - [Ferrara](#), [Comacchio](#), [Cronaca](#)

Bracconaggio nelle Valli: quintali di pesce catturato illegalmente



Ferrara - Ancora reti abusive nei canali del Delta. Stavolta la Polizia Provinciale ha scoperto - e recuperato - 300 metri di tramagli posti nel canale del Moro, nel territorio di Ostellato, in un'area dove la pesca è sempre vietata.

Le reti - precisamente 16 - avevano una lunghezza variabile dai 15 ai 20 metri ognuna ed un'altezza di quasi un metro e mezzo. Disposte trasversalmente al corso d'acqua ad una quindicina di metri l'una dall'altra, creavano una serie di trappole dalle quali la fauna ittica non avrebbe mai potuto fuggire. Il sistema ideato dai bracconieri aveva infatti bloccato più di 200 carpe, per un peso di complessivi otto quintali.

Gli agenti della Polizia provinciale sono stati allertati da tre coadiutori impegnati nell'attività di limitazione della nutria lungo il corso d'acqua: messa la barca in acqua hanno impiegato ore per restituire tutte le carpe al fiume.

“Un lavoro complicato e che richiede pazienza – spiega il comandante Claudio Castagnoli – perché le carpe pesavano in media dai 2 ai 5 chili l'una e occorreva districarle dalle reti nelle quali erano impigliate. Tenuto conto poi che il tutto si è svolto dalle ore 22 in poi – aggiunge Castagnoli – si può ben comprendere la difficoltà nella quale gli agenti hanno operato”.

Sempre nell'ambito del contrasto ai pescatori di frodo, nell'oasi di Zavelea in comune di Comacchio, è stato recuperato un altro tramaglio lungo 15 metri e due cogolli con inganni, lunghi tre metri e aventi un'ala, sempre per convogliare il pesce nelle trappole, di dieci metri. Anche queste reti erano posizionate in specchi d'acqua dove vige il divieto di pesca.

Altri tramagli di circa duecento metri totali di lunghezza sono stati ritrovati nel Circondariale Valle Lepri, che occludevano tutto lo specchio del corso d'acqua. Vi erano rimaste intrappolate: 22 carpe, 19 abramidi, 12 carassi, 9 siluri e 2 lucioperca, con le carpe che superavano i 5 chili di peso così come uno dei lucioperca. Le carpe erano ancora vive e sono state liberate.

“Ringrazio tutti i colleghi impegnati in queste operazioni – conclude il comandante Castagnoli – spesso in condizioni difficili e molto disagiati, per un'importante attività di contrasto al bracconaggio sulla pesca”.

Tag: [ferraracomacchiocronacapolizia provincialebracconaggiopescecarpetramaglidelta del pozona protetta](#)

Ti potrebbe interessare anche

Scoperti attrezzi da pesca di frodo nel Delta

Un'azione congiunta delle forze dell'ordine ha portato alla scoperta di attrezzi illegali per la pesca nei canali delle Valli di Comacchio

A Comacchio vendita speciale per i cefali di valle

Nelle prossime settimane, per incentivare il consumo di specie locali di pesce, a Comacchio saranno effettuate vendite "speciali" di cefali di valle ed anguille

Maxi operazione in difesa delle Valli di Comacchio

Gli uomini della Polizia provinciale, Carabinieri e Corpo Forestale dello Stato sono impegnati congiuntamente per la tutela della fauna ittica delle Valli di Comacchio

Collegamento sorgente: <http://www.ferrara24ore.it/news/ferrara/0011067-bracconaggio-nelle-valli-quintali-pesce-catturato-illegalmente>